

GUIDA ALLO STUDIO DEL TESTO DI
TEOLOGIA DOGMATICA V:
MARIOLOGIA

(richiede un elaborato scritto e l'esame orale)

R. Coggi

Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria

N.B. Si ricorda che non è possibile sostenere l'esame di questa materia se non si sono superati gli esami di Teologia Dogmatica I e Teologia Dogmatica II.

Obiettivo dello studio

La Mariologia è il trattato teologico che studia il mistero racchiuso nella più santa tra le persone umane, colei che noi cristiani veneriamo come Madre di Dio. Ha per oggetto la conoscenza della persona e della vita di Maria di Nazareth, di cui abbiamo notizia grazie alla Rivelazione contenuta nella S. Scrittura e nella Tradizione. Lei, che per la fede sappiamo essere la Madre del Verbo incarnato, è per noi cristiani un punto di riferimento essenziale a motivo della sua altissima unione con ognuna delle Persone divine: meta a cui, nonostante i nostri limiti, per grazia di Dio anche noi siamo chiamati.

Dunque nello studio della Mariologia si opera una sintesi di importanti contenuti della vita cristiana: in Maria vi è il culmine della verità antropologica (è lei la “nuova Eva”, capostipite dell’umanità rinnovata); vi è un aggancio profondo alla cristologia (è la Madre del Verbo, partecipe come nessun altro del mistero dell’Incarnazione) in lei si compie la realtà escatologica (infatti il suo corpo umano è già nella gloria eterna); ed infine, è un’illuminante sintesi ecclesiologica (Maria è madre e modello della Chiesa).

Inoltre, Maria SS. è molto presente nella vita dei cristiani: il culto liturgico alla Madre di Dio, i pellegrinaggi ai suoi santuari, le numerose apparizioni che costellano la storia e i continenti, interpellano anche la riflessione credente, affinché tutte le manifestazioni della pietà popolare concorrano a formare una unica lode a Dio Uno e Trino.

È auspicabile che lo studio di questa materia conduca lo studente – giunto ormai quasi al termine del suo percorso di studi – ad acquisire una maggiore consapevolezza di tali contenuti già precedentemente visti, oltre che ad una conoscenza più profonda della creatura che più intimamente ha collaborato

con Cristo per la salvezza del genere umano, divenendo per tutti i cristiani madre nell'ordine della grazia.

Caratteristiche del testo

Il manuale serve a fornire una sintesi ordinata dei principali contenuti della Mariologia. Il libro si articola in un'introduzione e in quattro parti.

L'introduzione parla dell'importanza della Mariologia, e dei suoi rapporti con le altre discipline teologiche; fornisce anche gli elementi storici essenziali che possediamo sulla vita della Madonna.

La prima parte è dedicata alla presenza di Maria nella S. Scrittura, e illustra le principali profezie e tipi mariani dell'Antico Testamento. Maggiore rilievo è dato, naturalmente, ai testi del Nuovo Testamento.

La seconda parte traccia una breve storia della Mariologia; presenta la figura di Maria nella tradizione patristica e negli altri scritti dei primi secoli e poi negli sviluppi medievali e moderni, fino ad arrivare al Concilio Vaticano II e al rinnovamento mariologico da lui inaugurato.

La terza parte è la più ampia, e sviluppa i principali contenuti teologici relativi a Maria: innanzitutto vengono presi in esame i dogmi mariani, e alla loro luce vengono approfondite le altre verità che compongono la nostra fede nella Madre di Dio, cioè quelle relative al suo rapporto con tutta la Chiesa, a motivo del suo apporto singolare all'opera della Redenzione.

Infine, la quarta parte affronta la realtà della presenza di Maria oggi nella vita della Chiesa, nel culto che le viene tributato e attraverso le apparizioni che accompagnano la storia dell'umanità.

Il testo è ricco di spunti, presenta uno stile semplice, è accurato negli abbondanti riferimenti bibliografici che corredano ogni capitolo. In particolar modo vanno seguiti gli inviti a rileggere i testi della S. Scrittura che vengono citati, e quelli del Magistero, dei quali tre sono specialmente importanti:

- Concilio Vaticano II, cost. dogm. *Lumen gentium*, cap. VIII;
- Paolo VI, es. ap. *Marialis cultus*, 1974;
- Giovanni Paolo II, enc. *Redemptoris Mater*, 1987.

Prima fase di studio

Comprende lo studio dei documenti del Concilio e di Giovanni Paolo II testé citati, dell'introduzione e delle prime due parti del libro.

Lo scopo è quello di presentare allo studente i fondamenti della riflessione mariologica e delle problematiche che lungo la storia le sono state connesse.

Dopo avere indicato alcune questioni di metodo, il testo si ferma ad analizzare i dati biblici e della Tradizione che contengono la Rivelazione del mistero di Maria in rapporto a Cristo e alla Chiesa. Lo studio del mistero della Madre

di Dio viene poi ampliato percorrendo i principali sviluppi del pensiero mariologico lungo la storia, in particolare nell'epoca medievale e in quella moderna, fino ad arrivare al Concilio Vaticano II, che ha indicato una via di rinnovamento anche nel campo della Mariologia.

Al termine di questa fase di studio, l'alunno dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come le seguenti:

- In che cosa consiste la svolta mariologica del Concilio Vaticano II?
- Quali sono i rapporti tra la Mariologia e le altre discipline teologiche?
- Quali categorie anticotestamentarie contribuiscono a farci comprendere la figura di Maria di Nazaret?
- Quali contenuti ci vengono trasmessi dalle principali profezie mariane dell'Antico Testamento?
- Qual è il contenuto mariologico delle lettere paoline?
- Quali sono i principali insegnamenti mariologici dei Vangeli dell'infanzia?
- Qual è l'atteggiamento di Maria di fronte allo svelarsi dei misteri della vita del Figlio?
- Qual è il significato del termine "donna" con cui viene designata Maria negli scritti di Giovanni?
- Con quali contenuti s. Giustino e s. Ireneo esplicitano il rapporto tra Eva e Maria?
- Qual è la fede dei Padri sulla verginità di Maria?
- Qual è la fede dei Padri sulla santità di Maria?
- Qual è la fede dei Padri sull'assunzione di Maria al cielo?
- Come si configura il culto a Maria nel Medio Evo?
- Come si sviluppa la teologia mariana durante il Medio Evo?
- Quali sono i contenuti del movimento mariano dei secoli XVII e XVIII?

Seconda fase di studio

Comprende lo studio dell'esortazione apostolica *Marialis cultus* e della terza e quarta parte del libro, che affrontano lo studio dei quattro dogmi mariani e quello del suo rapporto materno nei confronti della Chiesa, che si concretizza anche nelle varie forme del culto e della presenza vitale di Maria nel popolo di Dio. In questi capitoli vengono riprese molte delle nozioni già esposte, per darne un approfondimento teologico: non bisogna pensare che l'autore si ripeta inutilmente, perché il tornare sugli stessi contenuti a partire da punti di vista diversi, contribuisce a chiarirne le varie implicazioni, anche di tipo esistenziale.

Accostandoci gradualmente ai grandi dogmi mariani, dopo una prima lettura del testo converrà passare ad una seconda lettura per fissare bene alcuni punti fondamentali, e precisamente:

- il fondamento scritturistico di questi dogmi;
- la coscienza che la Chiesa ha avuto di queste prerogative mariane, così come si desume dai testimoni della Tradizione;
- i ragionamenti teologici che mostrano la convenienza e l'articolazione di queste prerogative mariane con l'insieme dell'opera salvifica portata a termine dal Verbo incarnato;
- l'esatta portata della formulazione dogmatica.

Al termine di questa fase, l'alunno dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come le seguenti:

- Che rapporto c'è tra la fede e la maternità di Maria?
- Qual è il rapporto tra Maria e le tre Persone divine?
- In che modo il Concilio di Efeso risolve il dibattito sulla *Theotokos*?
- Qual è il contenuto cristologico del dogma della verginità di Maria?
- Quali sono le posizioni dei principali teologi medievali sull'Immacolata Concezione?
- Qual è il contenuto del dogma dell'Immacolata Concezione?
- Qual è il contenuto del dogma dell'Assunzione?
- In che senso diciamo che Maria svolge un ruolo profetico nella Chiesa?
- In che cosa consiste il ruolo sacerdotale di Maria?
- Che cosa significa che Maria è modello e tipo della Chiesa?
- Qual è il contenuto del titolo "Madre della Chiesa"?
- In che cosa consiste il dibattito teologico intorno al titolo di "corredentrice"?
- Che rapporto c'è tra la santità di Maria e quella della Chiesa?
- Quali sono le posizioni teologiche riguardo alla morte di Maria?
- A quali criteri occorre ricondurre l'autentico culto mariano?
- Qual è il significato teologico delle apparizioni mariane?
- Qual è il valore di fede dei pellegrinaggi ai santuari mariani?

Elaborato scritto

Il titolo dell'elaborato è personalizzato e va richiesto mediante i servizi di segreteria on-line.